

Primo Rapporto di Riesame ciclico - 2015

Denominazione del Corso di Studio : CHIMICA

Classe : L27 – Scienze e tecnologie chimiche

Sede : UNIVERSITA' DI ROMA "TOR VERGATA" –

Dipartimento/Facoltà: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche (DSTC)/Macroarea di Scienze MFN

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Mariano Venanzi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Giorgio Ripani (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Massimo Bietti (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Silvia Licoccia (Direttore Dipartimento Scienze e Tecnologie Chimiche)

Prof. Barbara Floris (Docente – ex Presidente Corso di Studi)

Dr.ssa Mara Coppola (Tecnico Amministrativo con funzione segretario del Corso di Laurea)

Dr. Fabrizio Martinelli (Rappresentante del mondo del lavoro, Presidente Ordine dei Chimici Lazio-Umbria-Abruzzo-Molise)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Roberto Paolesse (Coordinatore Dottorato di Ricerca in Chimica/ AQ DSTC))

Prof. Valeria Conte (Docente DSTC)

Prof. Giuseppe Palleschi (Docente DSTC)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **21/11/2014:**

1. Organizzazione di lavoro del gruppo di riesame per la preparazione della relazione triennale
2. Discussione dati statistici relativi al triennio in esame forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo
3. Discussione dati statistici relativi al triennio in esame forniti dalle rilevazioni Alma Laurea

• **10/12/2014:**

Incontro della Macroarea di Scienze MFN con le parti sociali

• **16/12/2014:**

1. Analisi Relazione Commissione paritetica
2. Messa a punto del rapporto di riesame

• **22/12/2014**

Incontro con gli studenti iscritti al Corso di Laurea

• **7/01/2014:**

Riunione del Consiglio di Corso di Studio. Discussione della scheda di riesame ciclico

- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche in data: **08.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà

Il Consiglio di Dipartimento (CDD) si è riunito l'08/01/2014 con all'ordine del giorno la discussione della scheda di riesame per il Corso di Laurea in Chimica relativa al triennio 2012-2014 preparata dal gruppo di riesame e discussa precedentemente dal Coordinamento di Corso di Studio. La discussione è stata ampia e circostanziata ed ha riguardato tutti e tre i quadri della scheda di riesame ciclico.

Il CDD valuta positivamente la situazione generale del Corso di Laurea nell'ultimo triennio, in particolare per quanto riguarda la qualità della docenza, come emerso dalle indagini Alma Laurea, dalle rilevazioni dell'Ufficio statistico di Ateneo, dalle schede di valutazione degli studenti.

Reputa non più procrastinabile un intervento di adeguamento delle strutture didattiche, con particolare attenzione alla strumentazione dei laboratori didattici.

Il Direttore assicura che esperirà tutte le vie necessarie per fare fronte alle criticità evidenziate dal gruppo del riesame, frutto a loro volta della consultazione con gli studenti e le parti sociali interessate. Il CCD concorda sostanzialmente con l'analisi effettuata e le proposte avanzate dal gruppo del riesame, in particolare si impegna a promuovere tutte le iniziative possibili per favorire il raggiungimento degli obiettivi proposti per il prossimo triennio.

Il CDD propone quindi l'invio al Nucleo di valutazione della Scheda di Riesame nella forma preparata dal Gruppo di Riesame, integrata dalle osservazioni avanzate durante il Consiglio dell'08/01/2014.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2015

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per la compilazione della scheda si è fatto riferimento alle Schede SUA del Corso di Laurea relative al triennio 2012-2014 ed alle indagini Alma Laurea sul profilo occupazionale dei laureati triennali in Chimica. Altro riferimento importante è l'incontro con le parti sociali tenutosi il 10/12/2014.

Il corso di Laurea è stato accreditato positivamente dal Nucleo di valutazione di ateneo.

Nella stesura di questa scheda si sono specificatamente presi in esame i punti indicati dal Nucleo di valutazione di ateneo. Si rimanda alla Scheda SUA del Corso di Laurea per i dettagli riguardanti le finalità formative del corso di laurea e i relativi sbocchi professionali (Sezioni A1-A2 SUA 2012-2014). Il gruppo del riesame fa presente che da dati Alma Laurea la larga maggioranza degli studenti transita direttamente dalla laurea triennale alla laurea magistrale. Questo è tanto più vero per il Corso di Laurea oggetto del riesame, finalizzato a fornire una solida preparazione di base ai propri studenti. Questo aspetto è stato particolarmente apprezzato dalle parti sociali presenti all'incontro promosso dalla Macroarea di Scienze.

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, al quale il corso di laurea in Chimica afferisce, ha stabilito una convenzione con l'Ordine Interregionale dei Chimici del Lazio/Umbria/Abruzzo/Molise per consultazioni periodiche, iniziative comuni di aggiornamento degli iscritti all'ordine e di informazione degli studenti di ordine professionale. Il Dr. Fabrizio Martinelli, presidente attuale dell'ordine, fa parte del consiglio di coordinamento del corso di studi.

I rapporti del corso di studio con Federchimica, organizzazione confindustriale che raccoglie l'adesione della maggior parte delle industrie del settore, sono invece sporadici. Questa situazione rappresenta una delle criticità maggiori rispetto ai rapporti del corso di laurea con il mondo del lavoro e dovrà essere la prima attività da svolgere nel prossimo triennio.

Sono invece ottimi e stabiliti da lungo tempo i rapporti del corso di laurea con una serie di enti di ricerca presenti nel territorio (ENEA, ARPA nazionale e regionale, Istituto Superiore di Sanità, Istituto per la Nutrizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche). Questi rapporti sono evidenziati dal numero di studenti che partecipano a tirocini presso questi enti di ricerca, spesso finalizzati alla preparazione della Tesi finale.

2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?

Come emerso dall'incontro con le parti sociali, svoltosi nello scorso mese di dicembre, è necessario che i momenti di consultazione siano resi più frequenti e stabili. Dalle parti sociali è venuta la richiesta di un rapporto più stretto con le strutture didattiche della Macroarea di Scienze, non solo per semplice consultazione, ma per attivare canali di comunicazione che consentano alle Università di modulare l'offerta formativa rispetto al mondo della produzione e della ricerca applicata, e alle industrie di promuovere processi di innovazione. E' stato sottolineato che proprio i giovani laureati attraverso attività di tirocinio curriculari o finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro possono costituire il trait-d'union tra università, strutture produttive e enti di ricerca.

3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?

Per la preparazione della presente scheda è stata consultata l'indagine ALMA LAUREA relativa al profilo degli occupati. A nostra conoscenza non sono presenti studi di settore di altra fonte relativi all'ingresso dei laureati triennali nel mondo del lavoro. Sarebbe questo un punto da analizzare di estremo interesse sia da parte ministeriale, che dalle organizzazioni del mondo del lavoro.

4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?

Proprio perché la maggior parte dei laureati triennali prosegue gli studi nella laurea magistrale, è necessaria una verifica a livello nazionale sulla utilità e funzione della laurea triennale, in particolare per il settore chimico. In parte questa riflessione è stata avviata (Congresso della Società Chimica Italiana, Arcavacata di Rende, Settembre 2014) coinvolgendo le organizzazioni di settore. La complessità del problema richiede, secondo questo gruppo di riesame, un'analisi a livello nazionale. A livello del corso di laurea in Chimica di questa Università, la questione non appare critica, visto il percorso degli studi e il grado di soddisfazione dei propri studenti (il 73.3% dichiara di voler comunque proseguire gli studi nello stesso corso di laurea e nello stesso ateneo, il 100% risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale).

5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?

Rispetto a questo punto è fondamentale attivare canali di comunicazione con le organizzazioni del settore (Federchimica).

6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?

Il dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche è ai primi posti nella valutazione nazionale delle Università, e al primo posto tra le Università di media dimensione. Questo risultato è certo il risultato di una serie di aspetti, che coinvolgono non solo la didattica, ma anche e, soprattutto, il complesso delle attività correlate con la ricerca scientifica (produttività scientifica, progetti di ricerca nazionali ed internazionali). Uno dei punti di forza del corso di laurea in Chimica è lo stretto intreccio tra attività didattica ed attività di ricerca, testimoniato dalla qualità dei docenti impegnati nel corso di laurea stesso.

7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento.

Il Corso di Laurea Triennale in Chimica prepara alla professione di Chimici e professioni assimilate (Codifica ISTAT 2.1.1.2.1) e di Chimici informatori e divulgatori (Codifica ISTAT 2.1.1.2.2).

L'ampia offerta didattica, relativa sia ad insegnamenti di base che ad attività di laboratorio, è volta all'acquisizione delle competenze richieste a queste figure professionali. Inoltre sono attive procedure per favorire esperienze di stage in Italia (convezioni con Enti di Ricerca) ed all'estero (Programmi Erasmus Studio ed Erasmus Placement).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Estendere la consultazione con le organizzazioni di settore

Azioni da intraprendere:

Attivare canali di consultazione permanenti con le organizzazioni della produzione e del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Presa di contatto con Federchimica Nazionale (Dr. Zingales) e periferiche (Federchimica-Lazio)
Resp. Coordinatore corso di laurea, Direttore DSTC

Obiettivo n. 2: Estendere i rapporti con le parti sociali

Azioni da intraprendere:

Attivare un tavolo di lavoro permanente della Macroarea di Scienze con le organizzazioni del mondo del lavoro, gli enti di ricerca, gli enti locali interessati alla formazione e all'innovazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà avanzata alla Macroarea la proposta di costituzione del tavolo di lavoro suddetto, come emerso dall'incontro con le parti sociali del Dicembre 2014.

Resp. Giunta di facoltà, Coordinatore corso di laurea, Direttore DSTC

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per la compilazione della scheda si è fatto riferimento alle Schede SUA del Corso di Laurea relative al triennio 2012-2014, dalle indagini Alma Laurea sull'efficacia formativa e la carriera dei laureati triennali in Chimica. Altro riferimento importante è la relazione della Commissione paritetica e l'incontro con gli studenti della triennale svoltosi il 22/12/2014.

Il corso di Laurea è stato accreditato positivamente dal Nucleo di valutazione di ateneo.

Nella stesura di questa scheda si sono specificatamente presi in esame i punti indicati dal Nucleo di valutazione di ateneo. Si rimanda alla Scheda SUA del Corso di Laurea per i dettagli riguardanti le finalità formative del corso di laurea (Quadri A4-a, A4-b, A5 SUA 2012-2014).

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?

Le schede sono state compilate su indicazioni dei docenti e del coordinamento del corso di laurea e immesse dall'Ufficio di segreteria di Macroarea (dr. Mara Coppola) nel programma di gestione di ateneo (GOMP), accessibile al Nucleo di Valutazione. La scheda SUA è stata chiusa il 30/09/2014 e pubblicata sul sito del corso di laurea.

2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS?

Il Responsabile del CdS, coadiuvato dall'Ufficio di segreteria della Macroarea, controlla le schede in sede di immissione nel database di ateneo (GOMP), previa approvazione del Coordinamento del corso di Laurea e del Consiglio di Dipartimento di afferenza (DSTC).

3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b,? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?

La coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è verificata dal Coordinatore del corso di laurea in sede di preparazione dell'offerta formativa (Marzo-aprile dell'anno accademico precedente). I docenti del corso di laurea hanno contribuito alla preparazione delle schede, apportando ove necessario le opportune modifiche.

4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?

Dalla relazione della Commissione paritetica, dalle schede di valutazione compilate dagli studenti, dalle rilevazioni ALMA LAUREA sulla efficacia dell'insegnamento e sul grado di soddisfazione dei nostri laureati, dall'incontro con gli studenti del corso di laurea del 22/12/2014 non sono emerse criticità particolari.

Il coordinatore fa presente che dal 2012 riceve solamente la scheda di valutazione complessiva del corso di laurea e non quelle dei singoli corsi. Questo non permette una valutazione puntuale e oggettiva dei possibili problemi dei singoli corsi.

Questo problema è stato giustamente sollevato anche nella relazione della Commissione paritetica.

5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?

Le modalità degli esami fanno parte delle schede degli insegnamenti inserite nel database di ateneo.

Dalla relazione della Commissione paritetica, dalle schede di valutazione compilate dagli studenti, dalle rilevazioni ALMA LAUREA sulla efficacia dell'insegnamento e sul grado di soddisfazione dei

nostri laureati, dall'incontro con gli studenti del corso di laurea del 22/12/2014 non sono emerse criticità particolari.

6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?

La maggior parte dei corsi prevede sia una prova scritta che una prova orale. I corsi di laboratorio in genere prevedono la stesura di relazioni di laboratorio. L'ottimo lavoro dei docenti si riflette nella eccellente valutazione del corso di laurea, come si può evincere da tutte le rilevazioni disponibili.

7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?

Il corso di laurea fornisce una solida preparazione di base ai propri studenti. Tutti gli indicatori statistici da fonti di ateneo (Nucleo di valutazione, Commissione paritetica) ed esterne (ALMA LAUREA) confermano l'alto livello qualitativo del corso di laurea.

8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche è ai primi posti nella valutazione nazionale delle Università, e al primo posto tra le Università di media dimensione.

Uno degli obiettivi che il corso di laurea si propone per il prossimo triennio è quello dell'accREDITAMENTO a livello internazionale del corso di laurea (ECTN) al fine di allineare i propri standards a quelli europei.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione del corso di laurea

Azioni da intraprendere:

AccREDITAMENTO del corso di laurea presso European Chemistry Thematic Network (ECTN)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verrà avanzata formale richiesta di accREDITAMENTO del corso di laurea presso l'ECTN. Le risorse necessarie saranno messe a disposizione dal Dipartimento di afferenza (DSTC), come già deciso in sede di consiglio.

Resp. Coordinatore corso di laurea, Direttore DSTC

Obiettivo n. 2: Pubblicizzazione delle finalità didattiche e della organizzazione del corso di laurea

Azioni da intraprendere:

Potenziamento del sito web del corso di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutte le iniziative didattiche e le tematiche relative all'organizzazione del corso di laurea (del resto già pubblicate nella guida dello studente) dovranno essere rese più facilmente consultabili e visibili allo studente.

Resp. Coordinatore corso di laurea, Ufficio di segreteria

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per la compilazione della scheda si è fatto riferimento alle Schede SUA del Corso di Laurea relative al triennio 2012-2014.

1. Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del Cds?

I processi di gestione sono stati identificati a partire dal regolamento didattico di ateneo e dalle indicazioni contenute nel nuovo statuto dell'Università e pervenute dalla Commissione Didattica del Senato Accademico.

In particolare, si è costituito un coordinamento del corso di laurea in sostituzione del Consiglio di Corso di Laurea. Il compito del coordinamento è di discutere gli aspetti didattici inerenti al corso di laurea e di mettere a punto le proposte da sottoporre all'approvazione formale del dipartimento di afferenza. Dal punto di vista organizzativo, si è mantenuta la segreteria didattica del corso di laurea presso l'Ufficio di macroarea e si sono stabilite le procedure per disciplinare il flusso di informazioni tra segreteria di dipartimento/ufficio di macroarea/segreteria studenti.

Sono state stabilite inoltre le procedure per regolare i rapporti tra coordinamento del corso di laurea, gruppo del riesame, commissione paritetica del dipartimento di afferenza, responsabile della qualità, le tempistiche di preparazione delle Schede SUA, dell'offerta formativa,

2. Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?

La messa a punto dei processi di gestione ha necessariamente avuto bisogno di un periodo di rodaggio relativamente lungo, che ha accompagnato l'approvazione dei decreti attuativi del nuovo statuto di ateneo. Attualmente, le procedure sono state stabilite chiaramente. Bisognerà comunque migliorare il coordinamento tra le varie segreterie per velocizzare i tempi di evasione delle pratiche studenti. Necessita ancora di coordinamento accurato il lavoro delle diverse commissioni di dipartimento e di corso di laurea.

3. I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?

Ruoli e responsabilità delle diverse commissioni di lavoro sono stati chiaramente definiti, come riportato dalla Scheda SUA 2014.

4. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?

Le risorse messe a disposizione del Corso di Laurea sono gravemente insufficienti rispetto a due aspetti centrali nell'offerta formativa, come evidenziato nella scheda del riesame annuale 2015 e nelle scheda SUA 2014 del corso di laurea:

a) la dotazione dei laboratori didattici sta diventando rapidamente obsoleta sia per quanto riguarda la strumentazione didattica, sia per quanto riguarda le dotazioni dei singoli posti di lavoro-studente. Fino ad ora il dipartimento di afferenza ha supplito alla assenza di trasferimento fondi da parte dell'ateneo (da anni viene trasferito il solo contributo straordinario di 50 euro richiesto ad ogni studente). Questi fondi sono a mala pena sufficienti al solo acquisto di materiale e prodotti chimici correnti.

In assenza di uno stanziamento ad hoc diventa impossibile raggiungere l'obiettivo di un accreditamento del corso di laurea a livello europeo.

b) dalla consultazione con le parti sociali, dalla relazione della Commissione paritetica, dall'incontro con gli studenti è venuta la richiesta pressante di aumentare il livello delle conoscenze linguistiche dei nostri studenti, in particolare per quanto riguarda la lingua inglese. Negli ultimi due anni è stato possibile mantenere l'offerta formativa in ambito linguistico della Macroarea di Scienze grazie al contributo straordinario dei dipartimenti afferenti. Questa situazione è chiaramente insostenibile con il protrarsi degli anni e, sicuramente, non potrà permettere un incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa. Si fa notare che fornire adeguate competenze linguistiche è uno degli obiettivi

indicati come imprescindibili al corso di laurea dalle disposizioni ministeriali. Su questo punto l'ateneo è chiaramente inadempiente.

5. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e

trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?

La guida dello studente, il regolamento didattico, le delibere del coordinamento del corso di laurea vengono pubblicate sul sito del corso di laurea. Ad ogni modo, dalla relazione della Commissione paritetica e dagli incontri con gli studenti è pervenuta la richiesta di una maggiore visibilità di queste informazioni. Si farà uno sforzo nella direzione di una maggiore pubblicizzazione delle attività del corso di laurea verso l'esterno, ed in particolari verso gli studenti iscritti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Coordinamento delle attività degli organi di gestione

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione e coordinamento delle attività delle commissioni di lavoro, degli organi di gestione, delle segreterie didattiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verranno stabilite e razionalizzate in modo coordinato tempi e modalità di lavoro delle varie commissioni del corso di laurea e di dipartimento, nonché il lavoro della segreteria studenti/Ufficio di Macroarea/segreteria di dipartimento.

Resp. Coordinatore di Macroarea, Coordinatore Corso di Laurea, Direttore Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Pubblicizzazione delle finalità didattiche e della organizzazione del corso di laurea

Azioni da intraprendere:

Potenziamento del sito web del corso di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività didattiche e le delibere relative alla gestione del corso di laurea (del resto già pubblicate nella guida dello studente) dovranno essere rese più facilmente consultabili e visibili allo studente.

Resp. Coordinatore corso di laurea, Ufficio di segreteria

Obiettivo n. 3: Reperimento delle risorse necessarie al Corso di laurea

Azioni da intraprendere:

a) Richiesta all'ateneo di un piano straordinario per l'adeguamento della strumentazione e delle dotazioni dei laboratori didattici;

b) Richiesta all'ateneo per uno stanziamento di risorse annuali dedicate al miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta linguistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verrà richiesto un incontro con il prorettore alla didattica per illustrare le esigenze didattiche del Corso di laurea e provvedere al reperimento delle risorse necessarie.

Resp. Coordinatore di macroarea, Coordinatore corso di laurea, Direttore di Dipartimento